



Qui si piantano querce



REGIONE SICILIA



LICEO LINGUISTICO STATALE

Ninni Cassarà

C.F. 97291730824 - PAMP100009

SEDE: Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE: Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAMP10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAMP10002B

e-mail: pamp100009@istruzione.it ; pamp100009@pec.istruzione.it

sito istituzionale: <http://www.linguisticocassarà.it/>

SCUOLA POLO REGIONALE per la realizzazione di attività rivolte ai docenti referenti del bullismo e cyber-bullismo previste dal D.M. 851/2017, art. 16 “Piano Nazionale per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyber-bullismo”.

“I padri temono i figli, un maestro ha paura degli allievi...questo mi sembra l'inizio della tirannide...”

Platone Libro VIII

“La violenza è l'ultimo rifugio degli incapaci”

Isaac Asimov

“Non è forte colui che non cade mai ma chi, cadendo si rialza.”

Goethe

SCHEDA PROGETTO ESECUTIVO

ISTITUTO	Liceo Linguistico “Ninni Cassarà” Palermo Via Don Orione,44
DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa Daniela Crimi
CODICE MECCANOGRAFICO	PAPM100009
REFERENTI PROGETTO	Prof.ssa Daniela Crimi Dirigente scolastico Scuola Polo Bullismo Prof.ssa Angela Drago Referente Bullismo Scuola Polo
INDIRIZZO MAIL	papm100009@istruzione.it
CODICE FISCALE	97291730824
NUMERO CONTO TESORERIA	318902
CODICE TESORERIA	515

RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge n.71/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo. (17G00085)

D.M. 851/2017, art. 16 “Piano Nazionale per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo”.

iGloss@ 1.0 l'ABC dei comportamenti devianti online L'abecedario *a cura del* Ministero della Giustizia Istituto di Formazione Sardo Dipartimento per la Giustizia minorile Master in Criminologia clinica e Psicologia Giuridica Ufficio Studi, ricerche e attività internazionali Centro Europeo di Studi di Nisida

Premessa

L'attuale momento storico e culturale che pone la scuola al centro di una svolta trasformativa rispetto al proprio sistema organizzativo, pedagogico e didattico, non può che fare riflettere tutti gli operatori scolastici sui temi che attualmente animano il dibattito epistemologico, politico e sociale sul territorio nazionale.

Disagio infanto-giovanile, fenomeni di aggressività, gruppi che si trasformano in branco sono soltanto alcune delle modalità comportamentali che rappresentano nuclei problematici di sofferenza e inadeguatezza della partecipazione sociale dei nostri studenti.

Di fronte ad una situazione complessa, difficile e non omogenea sul territorio regionale, è necessario comprendere cosa possono fare le diverse agenzie educative; si tratta di costruire un sistema integrato che superi la settorializzazione e che sia in grado di diventare esso stesso luogo di crescita e incontro propositivo, di riconoscimento di diritti ed esercizio critico di doveri.

Sempre più si avverte la necessità di un APPROCCIO FENOMENOLOGICO ed ECOSISTEMICO che valorizzi le modalità con cui ogni soggetto “dona senso” sia ai condizionamenti ricevuti sia alle esperienze di vita realizzate.

Si tratta di considerare la scuola come comunità capace di erogare un servizio efficace e di interagire con il territorio, superando l'autoreferenzialità, la visione settoriale e monadica, nel rispetto del policentrismo formativo e nell'ottica del lavoro di rete.

Il presente piano regionale di intervento sulle problematiche del bullismo, del cyberbullismo è centrato sia sulla prevenzione (attraverso il lavoro sulla prosocialità, la comunicazione ecologica, l'empatia, la scoperta dei valori di ciascuno e dei valori comuni per "smontare" le premesse che danno vita alle prepotenze) che sulla presa in carico delle situazioni conclamate di comportamenti vessatori e di atti di tipo bullistico (nelle sue diverse articolazioni concrete come cyberbullismo).

L'ipotesi da cui si parte è la seguente:

- Il bullismo è soltanto un sintomo del malessere vissuto dai ragazzi all'interno dei propri contesti di vita (famiglia, scuola, classe, strada, gruppo dei pari,);
- Il bullismo e il cyberbullismo sono le modalità tipiche della società iperconnessa e "digitale" con cui oggi prevalentemente si manifesta il "male-di-vivere";
- La risposta a questo "mal-essere" non può essere soltanto quella punitiva, sanzionatoria ma deve ri-attivarsi un circuito di benessere e di promozione della pro socialità e del rispetto per l'Altro;
- Ciò richiede una "riflessione" su se stessa dell'organizzazione scolastica per migliorare il clima affettivo-relazionale al suo interno e per mettere in moto azioni positive che si configurino come "modalità permanenti" di affrontare alla radice ogni forma di violenza e disagio infanto-giovanile.

In particolare, è importante sottolineare come l'utilizzo pervasivo delle tecnologie digitali influenza la vita di tutti dei nostri ragazzi e, in particolare, può determinare profondi cambiamenti nei processi di conoscenza e nelle relazioni affettive. In tal senso occorrerebbe avere "idee chiare" rispetto alle reali possibilità di tali tecnologie, che costituiscono un sostegno didattico irrinunciabile, per cui è necessario riconoscere gli eventuali rischi per una sana crescita cognitiva e affettiva di bambini e adolescenti.

Il progetto

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di interventi di sensibilizzazione/formazione sui temi della prevenzione e del contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso attività di ricerca, iniziative formative e l'ideazione di una piattaforma e-learning per l'implementazione dei contenuti multimediali, finalizzati alla diffusione delle buone pratiche, replicabili e innovative.

La scuola capofila è il Liceo linguistico Cassarà che avrà il compito di organizzare reti regionali attraverso la presenza di docenti referenti, per ciascuna istituzione scolastica della regione Sicilia), opportunamente formati; in tal senso, ci si adopererà affinché possano essere coinvolte il maggior numero possibile di istituzioni scolastiche.

Consapevoli della necessità di effettuare forme di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, sia nella prevenzione e nell'intervento di sistema, il progetto propone una serie di iniziative dirette a:

- Docenti referenti bullismo di ogni istituzione scolastica già individuati (scuola primaria, secondaria di I grado, secondaria di II grado);
- Dirigenti scolastici di ogni istituzione scolastica con azioni di ricaduta su famiglie, personale scolastico e A.T.A.

Obiettivi del progetto

Formazione specifica dei DOCENTI REFERENTI di ciascuna scuola della Sicilia sulle competenze pro-sociali (life skills) necessarie a:

- Prevenire e contrare i fenomeni di bullismo e cyber bullismo;

- Rispondere ai bisogni di prevenzione e promozione della salute e del benessere in età evolutiva;
 - Sviluppare delle condotte pro-sociali nella vita scolastica ed extrascolastica con particolare riferimento alle competenze di comunicazione e di relazione “non ostile” sul web
- Preso in carico delle situazioni presenti.

Risultati Attesi

- In itinere e a conclusione delle azioni di formazione sarà tracciato il bilancio delle competenze raggiunto da ciascun REFERENTE che dovrà acquisire:
- conoscenze specifiche di settore
- strumenti (relazionali e/o operativi)
- Capacità di progettazione di iniziative anti-bullismo con il coinvolgimento dei colleghi.

Attività di formazione

PER I DOCENTI REFERENTI, uno per ogni scuola, in totale N.850, i corsi saranno così articolati:

- n. 15 ore in presenza (3 incontri)
- n. 3 ore on line
- n. 7 ore di studio individuale.

I Seminari/incontri di formazione in presenza territoriali si svolgeranno in ciascuna delle scuole snodo come da tabella N.1

PER I DIRIGENTI SCOLASTICI Incontri regionali in plenaria in almeno due province di riferimento.

La tabella seguente riporta le Aree territoriali/snodi, individuati per contiguità e per dimensioni di popolazione scolastica, e la scuola di riferimento proposte:

Tabella N.1

AREA TERRITORIALE	SCUOLE/SNODO per le azioni di formazione	D.S
Palermo/Trapani	Liceo Linguistico “Ninni Cassarà” di Palermo	Daniela Crimi daniela.crimi@istruzione.it papm100009@istruzione.it
Catania/ Messina	’I.S. “Fermi - Guttuso” di Giarre	Tiziana D’Anna dannatiziana66@gmail.com ctis03900q@istruzione.it
Caltanissetta/Enna/ Agrigento	I.I. S.S. “S.Mottura” di Caltanissetta	Laura Zurli cravottazurli@alice.it clis01200p@istruzione.it 3687272705
Siracusa/ Ragusa	I.I.S. “G. Curcio” di Ispica	Maurizio Franzò rgis00200c@pec.istruzione.it

Seminario regionale:

1.

<p>Target: Dirigenti scolastici e referenti delle scuole di Area/snodi formativi</p> <p>Interverranno esperti di comunicazione e di web di fama nazionale, Magistrati, Forze dell'ordine, Psicologi</p> <p>Evento iniziale di apertura – Palermo –</p> <p>1.Programma: Accoglienza, Sintesi delle esperienze già effettuate in Sicilia- Presentazione delle linee di intervento e dei temi della formazione -Presentazione della piattaforma regionale di supporto a tutte le scuole, Presentazione del programma dei seminari- presentazione della piattaforma dedicata - Azioni di consulenza e di supporto alle scuole-</p> <p>2. Evento intermedio- Monitoraggio delle azioni- Verifica dell'andamento della ricerca-</p> <p>3. Evento finale conclusivo – Esiti della ricerca e documentazione dei dati e delle migliori pratiche- Pubblicazione</p> <p>4. Pubblicazione dei risultati</p>

Temi degli incontri saranno sia aspetti giuridici che psico pedagogici:

Introduzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.(Rivolto ai referenti e ai Dirigenti?)

Aspetti normativi del fenomeno. Funzione e ruolo del referente nella scuola dell'autonomia

Media education.:rischi ed opportunità di Internet. Internet e Web Cyberbullismo Il ruolo della Polizia postale.

Funzione e ruolo del referente-aspetti psicopedagogici-laboratori.

Funzione e ruolo del referente-aspetti psicopedagogici-presenza in carico dei fenomeni e rapporto con le famiglie.

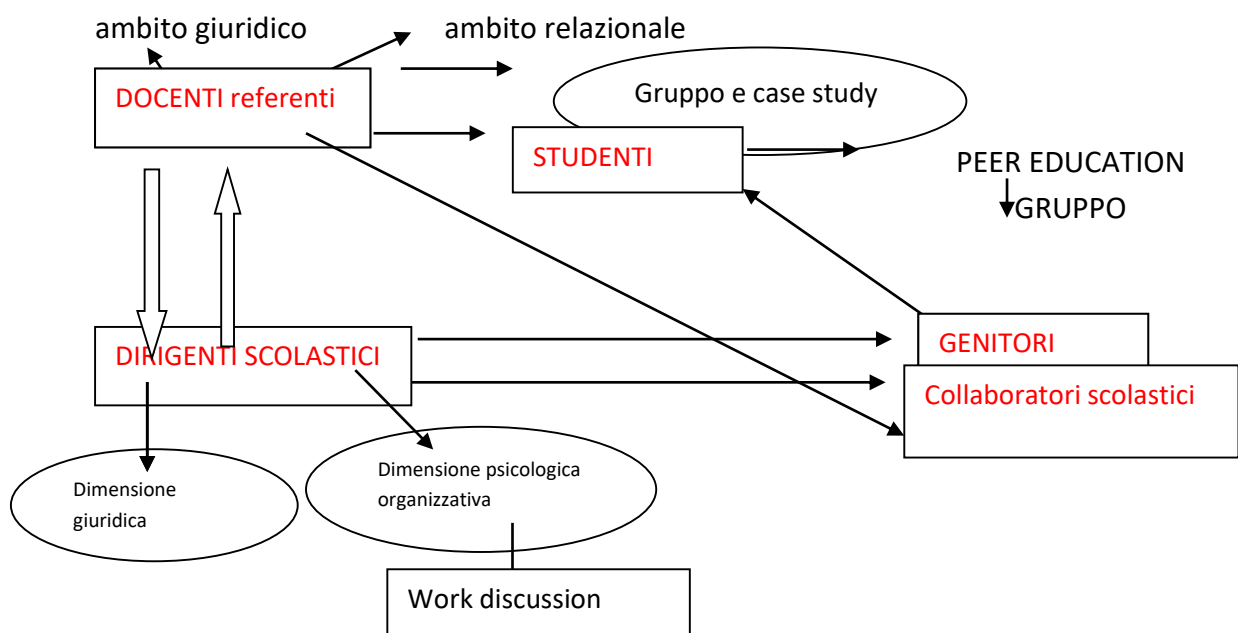
Funzione e ruolo del referente-aspetti psicopedagogici-la costruzione del gruppo classe.

Strumenti

Gli strumenti proposti verranno gestiti on line su una PIATTAFORMA DEDICATA che sarà presentata al primo incontro:

- la comunicazione a tutte le scuole degli eventi regionali e provinciali e la registrazione dei partecipanti;
- la pubblicazione di tutta la documentazione necessaria per la formazione (bibliografia digitale, sitografia, documenti, slides);
- una sezione di assistenza per la gestione dei casi.
- Gli strumenti di osservazione/verifica/raccolta dati saranno a cura dell'università degli studi di Palermo, (questionari di autovalutazione e di gradimento, diario di bordo, raccolta di dati, studio di casi reali per analisi qualitativa, restituzione dati per analisi quantitativa) E' prevista la pubblicazione degli esiti della formazione/ ricerca

SCHEMA PROGETTUALE



DIMENSIONE QUANTITATIVA DEL PROGETTO

Il target progettuale individuato dal D.M. 851/2017, art. 16 “Piano Nazionale per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyber-bullismo” è costituito dai docenti referenti del bullismo, uno per ogni scuola.

Il seguente quadro numerico restituisce la dimensione quantitativa dei soggetti direttamente ed indirettamente coinvolti, poiché ogni docente referente “formato” ha l’obbligo di restituire alla scuola le competenze acquisite attraverso incontri programmati con i docenti, i genitori, gli alunni.

Tabella N.2

	N. SCUOLE	N. DIRIGENTI	N. DOCENTI/referenti (1 per scuola)	N. DOCENTI	N. STUDENTI
AG	79	71	79	6.594	64.327
CL	51	64	51	4.062	38.392
CT	183	175	183	17.009	165.413
EN	35	19	35	2.835	23.089
ME	99	85	99	8.920	78.855
PA	204	174	204	18.138	174.772
RG	55	47	55	4.620	47.145
SR	71	63	71	6.274	58.682
TP	73	66	73	6.656	63.186
TOT	850	764	850	75.108	714.703

SITOGRAFIA E BIBLIOGRAFIA

a cura di C. MAURIZIO GENTILE, *Adolescenza, frammentazione e rischio virtuale* in Rivista "POLIEDRO", Palermo, Giugno, 2018;

MAURIZIO GENTILE, *La prevenzione del bullismo a scuola: Un Approccio Globale e Dinamico*, <https://www.sipps.it/pdf/milano2009/gentile.pdf>;

Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo www.usr.sicilia.it/index.php/tutte-le-news/1271-linee-di-orientamento-per-la-prevenzione-e-il-contrasto-del-cyberbullismo ;

iGloss@ 1.1 l'ABC dei comportamenti devianti online <http://www.centrostudinisida.it/public/0fde0b34-4baa-481d-9125-70b771a3c5d4.pdf> ;

ANTONIO GATTI, SILVANA LERDA, LAURA RANDO, *Giovani contro: i rapporti asimmetrici del bullismo e cyberbullismo. Attualità dell'interpretazione adleriana*, http://www.sipi-adler.it/wp-content/uploads/2014/07/073_Antonio-Gatti_Silvana-Lerda_Laura-Rando_ITA.pdf ;

LUIGI GIORGIO CAPUTI, *Bullo e Bulli*, Università del Salento, <https://www.unisalento.it/documents/20152/272522/Bulli+e+Bulle.pdf/1d2b694d-96fa-00ef-84d6-1a7929849619?version=1.0&download=true>;

NAZARENA PATRIZI, VALERIA BIASI, *Bullismo e cyberbullismo a scuola fenomenologia, evidenze empiriche, interventi educativi*, <http://romatrepress.uniroma3.it/ojs/index.php/bulli/article/download/1548/1538>

SHAHEEN SHARIFF, *Sexting e cyberbullismo*, ed. Edra, 2014

E. BUCCOLIERO-M.MAGGI, *Contrastare il bullismo*, Franco Angeli, 2017

G.GINI-T.POZZOLI, *Gli interventi antibullismo*, Carrocci, 2011

M.L.GENTA- A. BRIGHI- A.GUARINI, *Cyberbullismo, Ricerche e strategie*, Franco Angeli, 2013

A.GUARINO-R.LANCELLOTTI- G.SERANTONI, *Bullismo, aspetti giuridici*, Franco Angeli, 2011

E.MANGIARACINA-R.FADDA, *Giudizio morale e comportamento sociale. Sfide e obiettivi per la scuola*, Armando, 2010

M.C. STROCCHI, *Promuovere le relazioni positive in classe*, Erickson, 2011

E.MENESINI-A.NOCENTINI-E.PALLADINO, *Prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo*, Il Mulino, 2017

N. IANNACCONE, *Né vittime né prepotenti*, La Meridiana, 2017

B.FURCAS-S.BANDINU, *I dolori del giovane bullo. Disagio e adolescenza ai tempi dei social network*. Arkadia, 2012

E. CALANDRI- T. BEGOTTI, *Quando il bullismo è al femminile*, Paoline, 2017

A cura di L.LIPPERINI, *Parole ostili*, Laterza, 2018

H. GARDNER, *Generazione App. La testa dei giovani e il nuovo mondo digitale*, Feltrinelli, 2014

Z. BAUMAN, *La vita tra reale e virtuale. Meet the media guru*, Egea, 2014

S.J. BLAKEMORE, *Inventare se stessi. Cosa succede nel cervello degli adolescenti*. Bollati Boringhieri, 2018

G. RIVA, *Nativi digitali*, Il Mulino, 2014

G. RONCAGLIA, *L'età della frammentazione*, Laterza, 2018

F. TONIONI, *Quando internet diventa una droga*, Einaudi, 2011

ORGANIGRAMMA

PROGETTAZIONE DIREZIONE E COORDINAMENTO

Daniela Crimi

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Patrizia Fasulo	Dirigente tecnico USR Sicilia
Maurizio Gentile	Psicologo USR Sicilia
Fabio Massimo Lo Verde	Università degli Studi di Palermo, Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche
Daniela Crimi	Dirigente scolastico Liceo Linguistico Ninni Cassarà Scuola Polo Regionale
Rosa Rizzo	Dirigente scolastico Liceo Scientifico Galileo Galilei Scuola con sede dell'Osservatorio regionale sul bullismo
Evelina Arcidiacono	Psicopedagoga USR Sicilia
Angela Drago	Referente per il bullismo Liceo Linguistico Ninni Cassarà Scuola Polo
Andrea Fossati	Docente utilizzato presso USR c.65, art.1 delle 107/15

G.O.P.

Daniela Crimi	Dirigente scolastico Scuola Polo
Angela Drago	Docente esperto
Alessandra La Mensa	Docente tutor
Cristina Grande	Docente tutor
Sabrina La Corte	Docente tutor
Ernesto Gibellina	Docente tutor

RESPONSABILE AMMINISTRATIVA

D.S.G.A. della scuola Polo, Dott.ssa Paola Zangari